



ANDREA MASSEI

Repertorio 22724

Raccolta 16846

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
"FONDAZIONE NINO MASERA PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO"

REPUBBLICA ITALIANA

---L'anno duemiladiciannove,

il giorno ventiquattro del mese di luglio,

24 luglio 2019,

alle ore diciotto e minuti venti,

---in Ancona, in via Palestro 7, nel mio studio al terzo piano,

---avanti a me, *dottor Andrea Massei, notaio in Ancona* ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Ancona,

è presente il dottor:

- **Roberto La Rocca**, nato ad Ancona il 18 maggio 1941, residente ad Ancona in via San Martino 79, codice fiscale: LRC RRT 41E18 A271R.

---Il comparente, agendo nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della

"FONDAZIONE NINO MASERA

PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO - O.N.L.U.S.",

con sede in Ancona, via Santa Margherita 18, codice fiscale: 93020160425, riconosciuta con decreto 5428 del Presidente della Giunta Regione Marche in data 1 marzo 1982, iscritta al numero 182 del Registro delle Persone giuridiche;

---mi dichiara che in questo giorno, luogo ed alle ore diciotto e minuti zero è stato convocato il consiglio di amministrazione della sopraindicata fondazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Adeguamento dello Statuto della Fondazione alle norme del Terzo Settore previste dal D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

2) Modifica art. 8 dell'attuale statuto per riduzione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 7 a 4 membri.

---Il costituito Roberto La Rocca mi richiede di dare atto mediante pubblico verbale delle risultanze della presente riunione e delle deliberazioni che la fondazione riterrà opportuno adottare in relazione ai predetti punti dell'ordine del giorno.

---Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue.

Presidenza della riunione

---Assume la presidenza della riunione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 ed 11 dello statuto, il sopra costituito presidente del consiglio di amministrazione dottor Roberto La Rocca.

Constatazione della regolarità della riunione

---Il presidente, avendolo autonomamente verificato,

constata quanto segue:

Registrato ad Ancona
in data 07/08/2019
n. 6543 serie 1T

---l'adunanza è stata regolarmente convocata giusta avviso spedito ai membri del consiglio di amministrazione in data 16 luglio 2019 con le modalità ed i tempi previsti dallo statuto;

---del consiglio di amministrazione sono presenti il presidente, nella persona di esso richiedente ed il consigliere Carlos Chiatti, di persona, mentre i consiglieri Roberto di Ruscio e Piero Masera sono collegati in audiovideo-conferenza;

---il consiglio di amministrazione si costituisce e delibera validamente per le modifiche statutarie quando siano presenti la maggioranza dei 5/7 (cinque settimi) dei componenti in carica;

---tutti i componenti del consiglio di amministrazione hanno diritto di voto;

dichiara

---che l'adunanza è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato e

---di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Discussione

---Prende la parola il presidente, il quale espone le ragioni per le quali è opportuno deliberare una serie di modifiche statutarie, procedendo ad una complessiva revisione dello statuto, al fine di armonizzare lo stesso alle linee guida dettate dalla normativa del terzo settore così come prevista dal D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo settore) e successive modifiche ed integrazioni. Prosegue quindi esponendo nel dettaglio le modifiche statutarie proposte, precisando altresì che dalla denominazione è stato espunto l'acronimo "o.n.l.u.s.", non avendo la fondazione conseguito l'iscrizione nell'apposito registro.

---Il presidente rappresenta altresì le motivazioni per le quali si rende opportuna la modifica del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da sette a quattro, eliminando la previsione di consiglieri rappresentanti di enti pubblici, in conformità a quanto previsto dalla sopra richiamata normativa ed al fine di disporre di una organizzazione più snella.

---Esaurita la trattazione dei suindicati punti posti all'ordine del giorno, si apre la discussione: tutti i presenti dichiarano di essere edotti in merito alle modifiche statutarie proposte in quanto già informalmente concordate.

Deliberazioni

---Chiusa la discussione, il presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"Il consiglio di amministrazione della "FONDAZIONE NINO MASERA PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO - O.n.l.u.s."

delibera:

1. di approvare tutte le modifiche statutarie proposte dal

presidente e, pertanto, di procedere ad una revisione dello statuto approvando, tanto nel suo complesso, quanto articolo per articolo, un nuovo testo di statuto che regolerà d'ora innanzi la vita, il funzionamento e l'organizzazione della fondazione sotto la nuova denominazione "FONDAZIONE NINO MASERA PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO";

2. di delegare il legale rappresentante *pro tempore* della "Fondazione" ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto le modifiche e gli adeguamenti alla normativa vigente eventualmente richiesti dalle competenti autorità in sede di controllo."

Proclamazione dei risultati della votazione

---Il presidente dà atto che tale testo di delibera viene approvato dai consiglieri presenti all'unanimità.

Chiusura della riunione

---Null'altro essendovi a discutere ed a deliberare il presidente ha dichiarato chiusa l'adunanza alle ore diciotto e minuti quarantacinque.

Disposizioni finali

---A questo punto il presidente mi consegna il testo dello statuto nella sua redazione aggiornata, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante.

---Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della fondazione.

---Il comparante mi dispensa dal dare lettura dell'allegato, dichiarando di averne presa diretta conoscenza.

---Io notaio ho letto al comparante questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano,

---consta di un foglio del quale occupa due pagine per intero e quanto sin qui della terza;

---viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti cinquanta.

F.to: Roberto La Rocca

F.to: Andrea Massei notaio

impronta del sigillo notarile

Allegato "A" all'atto 22724 di Repertorio e 16846 di Raccolta

STATUTO DELLA
"FONDAZIONE NINO MASERA PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO -
PREAMBOLO

*** Titolo I - Natura, finalità ed attività. ***

Art. 1 - Denominazione.

---E' costituita, ai sensi del D.Lg. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore di diritto privato, denominato "Fondazione Nino Masera per il benessere dell'anziano" che assume la forma giuridica di Fondazione.

---In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lg. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente di seguito detto Fondazione, ha l'obbligo di inserire l'acronimo ETS o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - Sede.

---La Fondazione ha sede legale nel Comune di Ancona. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. La Fondazione potrà operare anche in luoghi diversi dalla sede legale, che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, quando ciò sarà ritenuto opportuno per il miglior raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Art. 3 - Finalità ed attività.

---La Fondazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---La Fondazione opera nel settore delle prestazioni ed assistenza socio – sanitaria nei confronti di persone anziane, con particolare riferimento a quelle sottoposte a intervento chirurgico o comunque totalmente o parzialmente, anche se in via temporanea, non autosufficienti.

---La Fondazione esercita in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme che ne disciplinano l'esercizio, le seguenti attività tutte riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---In dettaglio:

1) contribuire soprattutto alla esigenza della emergenza e dell'alto rischio chirurgico nell'anziano (attività di cui all'art.5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.;

2) contribuire alla assistenza sociale mediante la verifica del benessere ambientale di cui fruisce l'anziano fragile, la sua preparazione psicologica, il suo reinserimento domiciliare, il controllo dei risultati a distanza dall'intervento assistenziale proposto (attività di cui all'art.5, comma 1, lettere a) e c) del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni);

3) contribuire all'assistenza scientifica mediante:

- incontri scientifici;

- il finanziamento di interventi finalizzati ad incentivare giovani che si vogliono dedicare all'assistenza di ammalati anziani o di anziani ad alto rischio di non autosufficienza (attività di cui all'art.5, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 117/2017 e succes-

sive modifiche ed integrazioni);

4) contribuire alla formazione mediante premi di laurea da assegnarsi a giovane medico laureando, con tesi svolta in Chirurgia Geriatrica o a neodiplomati infermieri o terapisti della riabilitazione che abbiano presentato tesi su tematiche relative alla condizione della persona anziana (attività di cui all'art.5, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni);

5) contribuire a promuovere e sostenere il benessere dell'anziano per un miglioramento continuo della sua qualità di vita, con interventi di natura medica, riabilitativa, infermieristica, sociale, economica e tecnologica (attività di cui all'art.5, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni).

---Nel perseguimento delle proprie finalità la Fondazione opera senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

---La Fondazione adempie alle proprie finalità di tutela delle persone anziane oggetto del proprio scopo istituzionale prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali e socio-sanitari di natura residenziale e non.

---Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---La Fondazione ha l'esclusivo scopo di perseguire le menzionate finalità e le è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate e da quelle di cui all'art. 5 del Decreto Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto ad esse, nei limiti di quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

---La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale sopra richiamate, sotto qualsiasi forma anche organizzata e continuativa e mediante la sollecitazione del pubblico attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e/o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico ed in conformità al disposto legislativo. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Art. 4 - Destinatario.

---Per persona anziana si intende la persona in età pensionabile.

*** Titolo II - Patrimonio, destinazione del Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili. ***

Art. 5 - Patrimonio.

---Il patrimonio della fondazione è costituito:

- dai conferimenti dei fondatori;
- beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incre-

mento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;

- parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione;

- contributi patrimoniali dell'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

---La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;

- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 Dlgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni);

- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;

- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;

- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs 117/2017.

Art. 6 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili.

---La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

---È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto instaurato.

*** Titolo III - Organi della Fondazione. ***

Art. 7 - Organi.

---Sono organi della Fondazione:

A) il consiglio di Amministrazione;

B) Il Presidente;

C) Il Vice Presidente;

D) Il Segretario Generale;

E) L'Organo di Controllo;

F) Organo di Revisione Legale dei Conti, se nominato e comunque obbligatorio per legge.

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione.

---La Fondazione è retta da un consiglio di amministrazione composto da quattro membri, tra cui il Presidente ed il vice Presidente, che durano in carica cinque anni e sono rinnovabili.

---Sono membri di diritto del consiglio di amministrazione:

* il Dott. Roberto La Rocca, Consigliere;

* il dottor Filippo Masera, figlio del defunto fondatore prof. Nino Masera o, in mancanza, il più prossimo dei parenti in linea collaterale di secondo grado o persona dallo stesso designata, Consigliere;

* L'ing. Piero Masera Consigliere;

* un componente designato collegialmente dai membri di diritto.

---Il consiglio di amministrazione elegge al suo interno il Presidente della Fondazio-

ne; la carica di vice Presidente è assunta di diritto dal dottor Filippo Masera ovvero da chi gli succederà, salvo il caso in cui ai medesimi venga conferita dal consiglio di amministrazione la carica di Presidente.

---La nomina a componente del consiglio di amministrazione non comporta alcun compenso.

Art. 9 - Poteri del consiglio di amministrazione.

---Il consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e la straordinaria amministrazione.

---In particolare il Consiglio:

- a. elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale;
- b. amministra la Fondazione, predisponendo ed approvando i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- c. delibera le modifiche dello Statuto con una maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei Consiglieri;
- d. predisporre ed approva entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a cui il bilancio si riferisce, il bilancio di esercizio, la relazione di missione, ed eventualmente il bilancio sociale di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del bilancio di esercizio, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- e. individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale;
- f. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- g. delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- h. adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- i. è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e quelli previsti dalla normativa vigente.

---Il consiglio di amministrazione può attribuire specifiche deleghe per l'ordinaria amministrazione ai propri membri ed al Segretario generale.

Art. 10 - Funzionamento del Consiglio di amministrazione.

---Le delibere del Consiglio devono essere adottate con l'intervento della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti salvo quanto previsto dall'art.9, lettera c). In caso di parità prevale il voto del Presidente.

---I verbali delle sedute consiliari con le annesse delibere sono stesi dal Segretario e sottoscritti da tutti coloro che sono intervenuti alle adunanze.

---Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria non meno di due volte l'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi opportuno ovvero ne sia fatta richiesta da tre dei suoi membri.

---La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice - Presidente mediante lettera raccomandata o mediante fax o posta elettronica, spediti almeno otto giorni prima della convocazione e recanti l'ordine del giorno. In casi eccezionali o di urgenza, lo stesso può essere convocato con telegramma o fax o posta elettronica spediti almeno tre giorni prima la data di convocazione.

---Sono valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione effettuate in luogo diverso dalla sede della Fondazione ovvero mediante strumenti di videoconferenza o audio-conferenza, purché:

----siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione;

sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

----sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

---I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale.

Art. 11 - Presidente e vice Presidente.

---Il Presidente, eletto dal consiglio di amministrazione nella prima seduta, è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri Enti e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni ed ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione.

---Convoca il consiglio di amministrazione, ne esegue le delibere, esercita le funzioni di vigilanza su tutte le attività della Fondazione, redige la relazione morale che accompagna il bilancio annuale e la sottopone all'approvazione del consiglio di amministrazione.

---Esercita tutte le funzioni che il consiglio di amministrazione gli delega ed in caso di urgenza adotta con ordinanza provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del consiglio.

---Le delibere presidenziali, sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate a pena di decadenza dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

---Il vice Presidente assume i compiti del Presidente in caso di assenza e/o impedimento.

Art. 12 - Segretario generale.

---Il consiglio di amministrazione nominerà, tra i suoi membri, il Segretario Generale determinandone i poteri tra quelli delegabili ai sensi dell'art. 9 terzo comma.

---Il Segretario Generale, quando partecipa ai Consigli di Amministrazione, redige i relativi verbali.

Art. 13 - Organo di Controllo e Organo di Revisione Legale dei Conti.

---L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

---L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17 e successive modifiche ed integrazioni, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio dei verbali dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso, dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

---L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

---L'Organo di Revisione Legale dei Conti è nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

---Per l'Organo di controllo e quello di Revisione se nominato, non è previsto alcun compenso, ad eccezione del rimborso spese effettivamente sostenute; essi durano in carica per un triennio e sono rinnovabili.

Art. 14 - Bilancio d'esercizio.

---L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

---I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 .

Art. 15 - Bilancio Sociale.

---Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 16 - Libri sociali obbligatori.

---La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori di cui al D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

---L'Organo che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore con le maggioranze di cui all'art.9 lett.c) del presente statuto. Esso delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui all'art.9 D.Lgs.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

---In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad uno o più enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 18 - Disposizioni finali.

---L'ordinamento, la gestione e l'organizzazione del personale amministrativo, sanitario e sociale della Fondazione sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal consiglio di amministrazione.

---Il consiglio di amministrazione può sempre adottare provvedimenti riguardanti il personale dipendente nel rispetto delle norme di legge e di contratto collettivo anche se non previsti e disciplinati dal regolamento.

Art. 19 - Rinvio.

---Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (ed in particolare la legge 6 giugno 2016 n.106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni) e per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili le norme del codice civile in materia di Fondazioni riconosciute.

F.to: Roberto La Rocca

F.to: Andrea Massei notaio

impronta del sigillo notarile

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

--Io sottoscritto *Andrea Massei*, notaio in Ancona ed iscritto al Collegio notarile del Distretto di Ancona,

certifico

--che la presente riproduzione fotostatica in più fogli è conforme all'originale documento munito delle prescritte sottoscrizioni, ai miei rogiti.

--Si rilascia per uso consentito dalla legge in carta libera. ---Ancona, data della registrazione.

Andrea Massei

